

STUDENTS4COOPERATION

Competizione Interreg per le scuole superiori

ALLEGATO 4A – Modello idea progettuale

Italiano e inglese

Agosto 2024



Questo è il modello da utilizzare per redigere la proposta della vostra idea progettuale. La sua completezza sarà valutata durante il processo di selezione.

Il modello deve essere compilato in italiano e in inglese e dovrà essere lungo circa 1000 parole (carattere: Times New Roman, 11) per ogni lingua.

0 Informazioni base:

Scuola: ITS Grazia Deledda – Max Fabiani

Indirizzo scolastico: Via Monte S. Gabriele, 48, 34134 Trieste TS

Classe: 4Bs

Tematica scelta: Economia circolare/Ambiente

Acronimo del progetto: Economia circolare e Bioarchitettura sostenibile - ECOBIO

1 Descrizione dell'idea progettuale.

Descrivete qual è la vostra idea: spiegate di cosa tratta, sottolineate il suo carattere transfrontaliero e la sostenibilità dei risultati da un punto di vista ambientale e sociale, spiegate se può essere facilmente utilizzata o replicata in altre scuole o in altri contesti.

L'idea del progetto è realizzare della bioarchitettura sulla base dell'economia circolare, ovvero realizzare della masserizia (come ad esempio pareti verdi/giardini verticali, tavoli, scaffali, sedie, librerie e panche), nel rispetto dell'ambiente con l'impiego di materiali di scarto quali ad esempio carte e cartoni (come scatole di cartone, cartoni delle uova, carta da giornale, carta da regalo), plastiche (bottiglie, coperchi, contenitori alimentari, imballaggi, tappi), tessuti e abbigliamento vecchio, legno e pellet, metallo e ferramenta, bottiglie di vetro e vasi, tappi di sughero e candele vecchie; tenendo conto della loro origine e il dispendio energetico che comporta la sua estrazione e lavorazione. Questo progetto può essere realizzato facilmente da parte delle scuole di entrambe le parti del confine in quanto richiede di utilizzare gli scarti quotidiani (sopra elencati) delle famiglie degli studenti. La collaborazione transfrontaliera porterà a sviluppare progetti comuni di sostenibilità che contribuirà all'integrazione sociale. Ultimato il progetto, gli studenti potranno sfruttare la loro invenzione all'interno delle loro scuole. Riguardo la sostenibilità dal punto di vista ambientale, il progetto comporta la riduzione dei rifiuti (dovuto a riutilizzo di materiale e minore domanda di nuove risorse) e riduzione delle emissioni di CO₂ (dovuto a minore consumo energetico e minore inquinamento). Mentre dal punto di vista sociale, favorisce l'accessibilità economica ed empowerment individuale (dovuti a costi ridotti e all'uso del "fai da te") ed educazione alla sostenibilità (dovuta a consapevolezza ambientale e cultura della sostenibilità). In generale, realizzare mobili con materiali di scarto è facilmente replicabile, specialmente per progetti semplici (come quelli sopra elencati), praticabili da chiunque, sia per hobby che per necessità quotidiane.

2 Che impatto ha sulla comunità? Quali problemi, questioni ed esigenze affronta?

Descrivete chiaramente come il vostro progetto risponde ad una necessità della comunità e come può portare benefici alla stessa ed immaginate il suo impatto sull'integrazione transfrontaliera.

Il progetto risponde alla crescente necessità di gestire e riutilizzare i rifiuti nel territorio. Inoltre, rappresenta un'ottima opportunità per integrare gli studenti in attività di collaborazione transfrontaliera, rafforzando legami tra le comunità. La partecipazione attiva delle scuole e/o delle istituzioni locali contribuirà a sensibilizzare i cittadini sull'importanza della riduzione dei rifiuti. Questo progetto porterà vantaggi tangibili a tutta la comunità, riducendo la quantità di rifiuti destinati alle discariche e promuovendo un futuro più verde e pulito.

3 Quali attività sono previste nel progetto?

Spiegate come le attività previste nel progetto possano stimolare il coinvolgimento attivo dei giovani.

Le attività/fasi previste per il progetto, basandosi su quelle dell'economia circolare, sono:

Produzione di energia: gli studenti rifletteranno sui rifiuti da portare per la/le costruzione/i che i ragazzi decideranno di effettuare, tenendo conto delle loro fonti di energia, prediligendo quelle rinnovabili ed escludendo in maniera progressiva quelle derivanti da carbon fossile.

Progettazione: gli studenti prima di incominciare a costruire dovranno progettare il prodotto secondo logiche di adattabilità per allungarne la vita il più possibile, chiarendo fin dal principio l'impiego dei materiali da cui sarà costituito.

Produzione: durante la fabbricazione, gli studenti dovranno fare attenzione a utilizzare metodi di lavorazione efficienti per il risparmio di energia e la riduzione di inquinanti.

Distribuzione/Consumo: ultimato il progetto, gli studenti potranno utilizzare il loro prodotto all'interno delle loro scuole, abbattendo il concetto di individualità.

4 Quali partner (organizzazioni, associazioni, scuole, università, istituzioni, ecc.) potrebbero essere coinvolti nel progetto?

Spiegate come i partner coinvolti rappresentano la comunità di giovani di entrambi i Paesi e perché sono rilevanti per la tematica del progetto.

I partner che potrebbero essere coinvolti sono: scuole con corsi anche in lingua straniera inglese che sensibilizzano gli studenti sull'importanza della tutela ambientale come European School of Trieste, Università degli Studi di Trieste (UniTS), Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA), enti che promuovono numerosi progetti e attività di educazione ambientale come Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG) e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Totale parole per tutte le sezioni (1 – 4): 1000.

1 Explain your project proposal.

Describe what is your idea: what is your project about, highlight its cross-border features and the sustainability of its outputs over time from an environmental/social point of view, if it can be easily exploited or replicated in other schools or by other users.

The idea of the project is to create bio-architecture based on the circular economy, i.e. to create household goods (such as green walls/vertical gardens, tables, shelves, chairs, bookcases and benches), respecting the environment with the use of waste materials such as paper and cardboard (such as cardboard boxes, egg cartons, newsprint, wrapping paper), plastics (bottles, lids, food containers, packaging, caps), textiles and old clothing, wood and pellets, metal and hardware, glass bottles and vases, corks and old candles; taking into account their origin and the energy expenditure involved in their extraction and processing. This project can be easily carried out by schools on both sides of the border as it requires the use of the daily waste (listed above) from the students' families. Cross-border collaboration will lead to the development of common sustainability projects that will contribute to social integration. Once the project is completed, students will be able to exploit their invention in their schools. Regarding sustainability from an environmental point of view, the project involves the reduction of waste (due to the reuse of material and lower demand for new resources) and reduction of CO₂ emissions (due to lower energy consumption and less pollution). While from a social point of view, it promotes affordability and individual empowerment (due to reduced costs and the use of "do-it-yourself") and education for sustainability (due to environmental awareness and a culture of sustainability). In general, making furniture with waste materials is easily replicable, especially for simple projects (such as those listed above), which can be practiced by anyone, both as a hobby and for daily needs.

2 How does it affect the community? Which problems, issues and needs does it tackle?

Clearly show how your project responds to a community necessity and how it can benefit the community and imagine its impact on cross-border integration.

The project responds to the growing need to manage and reuse waste in the area. Furthermore, it represents an excellent opportunity to integrate students into cross-border collaborative activities, strengthening links between communities. The active participation of schools and/or local institutions will help raise citizens' awareness of the importance of waste reduction. This project will bring tangible benefits to the entire community, reducing the amount of waste going to landfill and promoting a greener, cleaner future.

3 Which project activities are foreseen?

Explain how the project activities might foresee the active involvement of young people.

The activities/phases envisaged in the project, based on those of the circular economy, are:

Energy production: students will reflect on the waste to bring for the construction(s) that the students decide to carry out, considering their energy sources, preferring renewable ones and progressively excluding those deriving from fossil carbon.

Design: before starting to build, students will have to design the product according to a logic of adaptability to extend its life as much as possible, clarifying from the beginning the use of the materials from which it will be made.

Manufacturing: During manufacturing, students should be careful to use efficient manufacturing methods to save energy and reduce pollutants.

Distribution/Consumption: once the project is completed, students will be able to use their product within their schools, breaking down the concept of individuality.

4 Which partners (organization, club, school, university, institution etc.) could be involved in the project?

Explain how each involved partner represents youth community from both countries and why partners are relevant for the project topic.

The partners that could be involved are: schools with courses also in the foreign language English that raise students' awareness of the importance of environmental protection such as the European School of Trieste, Università degli Studi di Trieste (UniTS), Scuola Internazionale Superiore di Studi Avanzati (SISSA); institutions that promote numerous environmental education projects and activities such as the Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente del Friuli Venezia Giulia (ARPA FVG) e Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

Total number of words for section 1 to section 4: 1000.